



Fugazzotto: “Tanti infortuni? Il Celeste non aiuta”. Bettini dovrà operarsi

## Descrizione

Il **Messina** può guardare al finale di stagione con maggiore ottimismo dal punto di vista fisico. Sulla via del pieno recupero Cocuzza, Misale e Meo, mentre **Bettini** ha chiuso con largo anticipo una stagione sfortunata e dovrà addirittura sottoporsi a un intervento chirurgico al ginocchio.



Il responsabile medico del Messina Nico Fugazzotto

A spiegare il calvario del centrocampista piemontese è il responsabile dello staff medico **Nico Fugazzotto**: *“Domenico aveva avuto problemi al ginocchio già in Valle d’Aosta, dove aveva iniziato la stagione, ed era stato costretto a sostenere terapie consistenti. È arrivato a Messina nel corso del “richiamo” della preparazione e ne ha risentito un po’.* Ad ogni modo è stato fermato ai primi fastidi, ma a pesare era appunto una patologia di base”.

Problematiche persistenti, che a questo punto suggeriscono una soluzione drastica: *“I tempi di recupero erano lunghi ma ha lavorato moltissimo per recuperare. Per una decina di giorni ha svolto vicino casa un ciclo di **riabilitazione** concertata, che però non si è rivelata sufficiente. Considerato il persistere dell’infiammazione, verrà operato, anche per consentirgli di scendere in campo nella prossima stagione”.*



Andrea Migliorini è stato indisponibile per tre mesi (foto Vincenzo Nicita Mauro)

Stagione travagliata anche per **Biagio Carini**, uno dei prodotti del vivaio: *“Ha subito una lesione dei legamenti. È molto giovane e quindi abbiamo consultato dei chirurghi e preferito rinunciare a un possibile intervento. Si è scelta una terapia conservativa, che ha allungato i tempi di recupero. Da poco più di un mese è finalmente ristabilito”.*

Chi ha seguito per tre mesi da bordo campo i compagni è stato infine **Migliorini**: *“Anche lui ha accusato un problema al ginocchio, ma ora è pienamente recuperato. Andrea è un ragazzo eccezionale, che ha voluto lavorare vicino alla squadra anche nei novanta giorni in cui era di fatto indisponibile”.*



Il tecnico giallorosso Giacomo Modica e i suoi collaboratori (foto Alessandro Denaro)

L'annata è stata caratterizzata da qualche contrattempo fisico di troppo, che lo staff medico ricollega anche ai fondi di allenamento: *“Molti dei problemi sono originati dal terreno di gioco del “Celeste” . Parliamo infatti di infortuni da sovraccarico e non di lesioni traumatiche. A dicembre e gennaio abbiamo avuto molte difficoltà: c'era ad esempio chi accusava una **fascite plantare** ma ha giocato lo stesso”.*



Così si è instaurato con lo staff tecnico: **“Modica ha la fama di uno “zemaniano” e si è adattato alla condizione. Dal punto di vista medico mi trovo molto bene: rispetta i ruoli e un calciatore ne tiene conto. Poi ha collaboratori equilibrati, dal ds **Lamazza** al vice **Facciolo** e al team manager **Roma**. La squadra ha fatto molto nella seconda parte della stagione, è stata una gestione serena”.**



Fabrizio Ferrigno e Niki Patti a Cittanova:  
Fugazzotto aveva già lavorato con loro

Per Fugazzotto è stato un ritorno nel Messina: **“Avevo lavorato con **Lo Monaco** e i **Franza**, tra prima squadra e settore giovanile. Dal punto di vista societario è evidente che bisognerà strutturarsi e crescere, trovando magari maggiori supporti economici. La **Cot** e il centro di riabilitazione del dottor **D’Angelo** ci hanno aiutato molto, anche **Peppe Frisone** ha svolto un grande lavoro”.**

L’ACR lo aveva cercato fin da inizio estate: **“Sono stato contattato dal presidente **Pietro Sciotto** a luglio. Poi il nuovo approccio con l’allora ds **Fabrizio Ferrigno** e **Niki Patti**: avevo già lavorato con entrambi. Cosa accadrà l’anno prossimo? Sia come tifoso che da medico spero di essere ancora qua”.**

## Categoria

1. Calcio
2. Serie D

## Data di creazione

3 Aprile 2018

## Autore

fstraface